

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G04456 del 17/04/2020

Proposta n. 5203 del 06/04/2020

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V -Autorizzazione Ente - ATENEO DELLA CUCINA ITALIANA S.R.L. - a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo autorizzazioni corsi.

Proponente:

Estensore

CARLI PATRIZIA

Responsabile del procedimento

VELLI RAFFAELLA

Responsabile dell' Area

A. TOMAI

Direttore Regionale

E. LONGO

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**ATENEIO DELLA CUCINA ITALIANA S.R.L.**” a svolgere corsi non finanziati.
Rinnovo autorizzazioni corsi.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E
LAVORO**

SU PROPOSTA della dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22 marzo 2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze

- acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
 - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
 - › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
 - › la Determinazione n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni;
 - › la Determinazione n. G09198 del 20/07/2018 di “Approvazione degli standard minimi di percorso formativo dei profili di “Pizzaiolo”, “Cantiniere”, “Operatore delle lavorazioni lattiero-casearie”, “Operatore di panificio”, “Operatore di pastificio”, “Operatore delle lavorazioni delle carni”, “Operatore della produzione di pasticceria”, “Addetto alla costruzione di imbarcazioni da diporto in vetroresina”, “Operatore della ristorazione-aiuto cuoco”, “Operatore al servizio bar (barman/barista)”, “Operatore al servizio sala”, “Operatore dei servizi per la nautica da diporto”, “Tecnico qualità alimentare” , “Tecnico della progettazione alimentare”, “Esperto dei servizi sala-banqueting”;
 - › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell’Area Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione;
 - › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
 - › la nota prot. 0166198 del 25/02/2020, trasmessa in pari data, dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all’ente “**ATENEIO DELLA CUCINA ITALIANA S.R.L.**”;
 - › la determinazione dirigenziale n. G11423 del 07/10/2016 di accreditamento per la tipologia “in ingresso” dell’ente “**ATENEIO DELLA CUCINA ITALIANA S.R.L.**” per la sede sita in Roma – Via Flaminia, 575;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;

- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che l'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente per oggetto: "Trasmissione esito istruttoria Area Programmazione, per autorizzazione corsi di formazione non finanziata", relativamente all'ente sopra citato, è finalizzata al rinnovo dell'autorizzazione per lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Tecnico della produzione pasti - cuoco** - qualifica – livello 1 – 520 ore;
- **Operatore della ristorazione – aiuto cuoco** – qualifica – livello 1 – 455 ore;
- **Pasticcere** – qualifica – livello 1 – 554 ore;
- **Pizzaiolo** – qualifica – livello 1 – 369 ore;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente "**ATENEO DELLA CUCINA ITALIANA S.R.L.**", relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente "**ATENEO DELLA CUCINA ITALIANA S.R.L.**", con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Flaminia, 575, è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente "**ATENEO DELLA CUCINA ITALIANA S.R.L.**", con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Flaminia, 575, al rinnovo dell'autorizzazione, per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziati:

- **Tecnico della produzione pasti - cuoco** - qualifica – livello 1 – 520 ore;

- **Operatore della ristorazione – aiuto cuoco** – qualifica – livello 1 – 455 ore;
- **Pasticcere** – qualifica – livello 1 – 554 ore;
- **Pizzaiolo** – qualifica – livello 1 – 369 ore.

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere, ai sensi del Titolo V della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'Ente "**ATENEO DELLA CUCINA ITALIANA S.R.L.**", con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Flaminia, 575, al rinnovo dell'autorizzazione, per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziati:

- **Tecnico della produzione pasti - cuoco** - qualifica – livello 1 – 520 ore;
- **Operatore della ristorazione – aiuto cuoco** – qualifica – livello 1 – 455 ore;
- **Pasticcere** – qualifica – livello 1 – 554 ore;
- **Pizzaiolo** – qualifica – livello 1 – 369 ore.

I suddetti corsi dovranno essere svolti, presso la sede operativa di Roma, Via Flaminia 575, nelle seguenti aule:

- | | |
|----------|-----------------|
| - AULA 1 | 15 allievi max; |
| - AULA 2 | 15 allievi max; |
| - AULA 3 | 15 allievi max; |
| - AULA 4 | 10 allievi max; |
| - AULA 5 | 24 allievi max; |

2. di richiamare l'Ente "**ATENEO DELLA CUCINA ITALIANA S.R.L.**", al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accREDITamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accREDITamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accREDITamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accREDITamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Copia